


Codice: RONNH04MA DENOMINAZIONE PRODOTTO: ROVERE LDD ONLINE IND. DEL BORGO MARE Nome botanico: QUERCUS PETRAEA ROB. Tipo di posa: Incollata	<table border="1"> <tr> <td>SPESSORE mm</td> <td>13 +/- 0,5 mm</td> </tr> <tr> <td>LARGHEZZA mm</td> <td>da 140 a 190</td> </tr> <tr> <td>LUNGHEZZA mm</td> <td>da 800 a 2400</td> </tr> </table>	SPESSORE mm	13 +/- 0,5 mm	LARGHEZZA mm	da 140 a 190	LUNGHEZZA mm	da 800 a 2400	 <p>EN 14342:2005 + A1:2008 15</p> <p>Massa volumica e spessore: 625 , 13</p> <p>Reazione al fuoco: Dfl-s1</p> <p>Emissione di formaldeide: E1</p> <p>Resistenza a rottura: NPD</p> <p>Scivolosità: NPD</p> <p>Conduttività termica: NPD</p> <p>Durabilità biologica: Classe 1</p>
SPESSORE mm	13 +/- 0,5 mm							
LARGHEZZA mm	da 140 a 190							
LUNGHEZZA mm	da 800 a 2400							
NORMA DI RIFERIMENTO: UNI EN 13489 Elementi multistrato con incastro.Pavimento per uso interno.								
STRUTTURA: 1° strato: essenza nobile 4 mm. +- 0,5. Conferisce l'aspetto emozionale alle tavole e unitamente alle lavorazioni che lo riguardano garantiscono la qualità della finitura e la durabilità nel tempo. 2° strato: supporto in compensato di betulla 9 mm. (per 7 strati), di provenienza nord europea. Qualitativamente superiore rispetto a tutti gli altri legni utilizzati per la costruzione di multistrati più economici (es. multistrati in abete o pioppo); garantisce, anche per la particolare struttura a fibra trasversale, le migliori prestazioni meccaniche quali il mantenimento della geometria dimensionale nel tempo. Incollaggio acetovinilico in classe D3 speciale caratterizzato da ottima resistenza all'umidità in conformità alle norme UNI-EN 204/205.	FINITURA : DEL BORGO Angoli bisellati e superficie con interventi strutturali trattata con patine pigmentate e vernici a base d'acqua.							
<b>Classe d'aspetto : MARE ■</b> è una selezione particolarmente indicata a coloro che amano la naturalezza del legno, caratterizzato da una naturale disomogeneità di tono, da una possibile presenza di fessurazioni stuccate o aperte, di nodi aderenti, consolidati o chiusi solo parzialmente. In funzione delle caratteristiche della specie legnosa, sono possibili presenze di fori di insetti e tracce d'alburno.								

**NOTE:**

La conformità alla classe di reazione al fuoco prevista dal cartiglio di marcatura CE del prodotto è ottenuta nel rispetto delle condizioni di utilizzo finale descritte nel prospetto 1 dell'EN 14342. In particolare è prevista la posa senza intercapedine sottostante e una finitura superficiale secondo le specifiche fornite dalla presente scheda tecnica. Le campionature esposte presso i nostri rivenditori hanno un valore indicativo così come le immagini fotografiche: il legno è un materiale naturale, ogni elemento è un esemplare unico, per questo è possibile riscontrare differenze cromatiche più o meno evidenti.

**USO E MANUTENZIONE:**

1. Il prodotto deve essere conservato in ambienti asciutti, con imballo integro. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati e intonaci asciutti.
2. L'umidità dei sottofondi non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, 1' 1,7 % per massetti riscaldanti e lo 0,5% per massetti di anidride. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato mediante igrometro a carburo immediatamente prima della posa.
3. Malgrado accurati controlli di qualità possono presentarsi su singole doghe delle caratteristiche improprie al tipo di classe d'aspetto del prodotto che in fase di selezione sono sfuggite o che sono state reputate di poco conto. L'installatore deve tener presente questa possibilità che non può essere esclusa su un prodotto puramente naturale qual'è il parquet e deve quindi calcolare il 5% di scarto per tagli e sfridi. Per un'ottimale effetto estetico è importante posizionare a terra le doghe e farne una selezione e miscelazione prima della posa definitiva. La messa in opera deve essere eseguita da professionisti.
4. L'umidità ambientale d'esercizio deve essere compresa tra 45% e 60% ad una temperatura compresa fra i 15° e i 25° C.
5. Condizioni ambientali differenti da quelle indicate sulla scheda prodotto possono provocare la comparsa di fessurazioni più o meno evidenti, di increspature e di microfessure (setolature) che non possono considerarsi difetti ma normale adeguamento all'ambiente. In casi limite anche lo scollamento.
6. Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra loro. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi indicative e non vincolanti. Inoltre al momento della fornitura il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello delle campionature in quanto, una volta esposto a luce e aria, il legno tende generalmente a scurirsi e ad uniformarsi. Per questi motivi si consiglia di evitare di coprire il pavimento nel primo periodo di tempo.
7. Il pavimento in legno si può ammaccare o graffiare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali ad es. tacchi a spillo, scale da lavoro, ecc., piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le soles delle scarpe. L'eventuale verniciatura superficiale svolge un'azione protettiva, ma non impedisce quanto sopra descritto.
8. Alcuni elementi lignei possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature" tipiche di questa specie legnosa.
9. I nostri parquet, indicati per un uso domestico, sono finiti con pigmenti e resine all'acqua ecocompatibili con effetto cera, il risultato estetico ottenuto è naturale alla vista e gradevole al tatto, sono da ritenersi normali e da accettare alonature ombre o spettri che conferiscono una differenziazione cromatica sulla superficie del legno suggestiva ed originale; è però fatto assoluto divieto l'uso di nastri adesivi sulla superficie del legno perché potrebbe parzialmente asportare il trattamento all'interno della struttura del legno.
10. Trattandosi di una finitura a parziale poro aperto ad effetto naturale il legno può risultare leggermente assorbente, quindi eventuali liquidi e polveri sottili vanno asportati tempestivamente per evitare il manifestarsi di chiazze e aloni.
11. Interventi strutturali nel legno quali spazzolature, piallature, seghettature ecc. possono provocare delle scheggiature o sfogliature del legno, tutti i nostri prodotti comunque per precisa scelta estetica di naturalezza della materia legno sono caratterizzati da una naturale disomogeneità di tono, da presenza di fessurazioni e crepe stuccate o aperte, da nodi aderenti, consolidati o chiusi solo parzialmente.
12. Dopo la posa si consiglia di pulire il pavimento con prodotto apposito tipo Pulipar.
13. La pulizia ordinaria può essere effettuata con panno umido e idoneo detergente neutro non schiumoso tipo Casa Bella. E' un prodotto studiato appositamente per i pavimenti in legno verniciati.
14. Per la manutenzione ordinaria usare Casa Più che pulisce, nutre e protegge il pavimento in legno, mentre per la manutenzione straordinaria utilizzare Casa Ravniva che ridona al pavimento l'originale brillantezza conferendogli maggiore protezione e luminosità.

**MODALITÀ DI SMALTIMENTO:**

una volta dismesso o non più utilizzato, il prodotto non va disperso nell'ambiente, ma conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità ai dispositivi normativi vigenti.